

AREA SPORTIVA

Roma, 20 dicembre 2012

- Alle Società Sportive
 - Ai Presidenti dei Comitati Regionali
 - Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
 - e, p.c. - Ai Componenti del Consiglio di Settore judo
- LORO INDIRIZZI

CIRCOLARE N. 78/2012

La Federazione Internazionale di Judo ha varato recentemente delle nuove norme arbitrali ed organizzative per le competizioni che saranno applicate in via sperimentale a partire dal mese di febbraio p.v. con il Grand Slam di Parigi e fino ai Campionati Mondiali di Rio de Janeiro.

Concluso l'iter sperimentale, l'IJF riesaminerà i provvedimenti adottati per poi assumere le decisioni definitive per il futuro quadriennio olimpico.

Conseguentemente, la Federazione recepisce, con decorrenza 01 gennaio 2013, alcune delle novità introdotte come di seguito specificato, riservandosi un ulteriore riesame della materia in occasione della prossima riunione del Consiglio di Settore, anche in base delle risultanze del Meeting continentale in programma a Malaga il 12 e 13 gennaio a cui parteciperanno un Rappresentante Tecnico ed uno Arbitrale di ciascuna Nazione.

1) NORME ARBITRALI E ORGANIZZATIVE 2013

VALUTAZIONI TECNICHE

- a) PENALITÀ - Resta la possibilità di comminare tre Shido, mentre al quarto l'Arbitro annuncerà Hansoku-make. Gli Shido attribuiti ad un combattente non saranno tramutati in punteggio per l'avversario; solo le valutazioni tecniche saranno registrate sul tabellone segnapunti. Al termine dell'incontro, se il punteggio registrato è uguale, il vincitore sarà l'Atleta con il minor numero di Shido. In caso di Golden Score, il primo Atleta a ricevere Shido perderà l'incontro, mentre il primo Atleta a segnare un punteggio positivo, vincerà l'incontro;
- b) OSAEKOMI, KANSETSU-WAZA E SHIME-WAZA:
- L'Osaekomi continuerà fuori dall'area di combattimento se lo stesso è stato annunciato all'interno dell'area stessa;
 - Nuovi tempi per l'Osaekomi: 10 secondi per Yuko, 15 secondi per Waza-ari, 20 secondi per Ippon;
 - Azioni di Kansetsu-waza e Shime-waza iniziate all'interno dell'area di combattimento e riconosciute come efficaci nei confronti dell'avversario, possono continuare anche se i concorrenti escono fuori dell'area di combattimento.

- c) CADETTI (UNDER 18) - Le azioni di Kansetsu-waza sono autorizzate per la classe Cadetti;
- d) SALUTO - Quando chiamati, gli Atleti entreranno contemporaneamente nell'area di combattimento e si saluteranno. I combattenti non potranno stringersi la mano prima dell'inizio del combattimento;
- e) DURATA DEL COMBATTIMENTO - Non ci sarà alcun limite al tempo del Golden Score (cancellato l'Hantei).

NUOVE NORME NEL REGOLAMENTO GARA

- a) COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI PER I CAMPIONATI DEL MONDO ED I CAMPIONATI CONTINENTALI - Ridotto il numero massimo di Atleti che ciascuna nazione può presentare ai campionati mondiali e continentali per un totale di 18 (9 uomini e 9 donne). Resta la possibilità di presentare fino a due atleti nella stessa categoria di peso. Identica composizione per le competizioni dei CADETTI e JUNIORES;
- b) NUOVE DENOMINAZIONI DELLE COMPETIZIONI - Le World Cup prendono le nuove denominazioni di "Continente" Open di "Città" (Es. European Open of Roma);
- c) CLASSI DI ETA' INTERNAZIONALI:
- CADETTI (1996, 1997, 1998)
 - JUNIORES (1993, 1994, 1995)
- d) UNIFORMATI I SISTEMI DI RIPESCAGGIO PER TUTTE LE COMPETIZIONI IJF/EJU/FIJLKAM. Il sistema di recupero avviene dai quarti di finale (ultimi otto Atleti) per tutte le gare FIJLKAM, ad eccezione della Coppa Italia e dei Campionati Italiani a Squadre Cadetti e JU/SE che non avranno qualificazioni regionali e che si svolgeranno ad eliminazione diretta senza recupero.

COMPORTEMENTO DEI TECNICI DURANTE LE COMPETIZIONI

- a) POSIZIONE PER I TECNICI
Due sedie per i due Tecnici in ogni tatami, una dal lato del Bianco ed una da quello del Blu, saranno previste dietro la barriera formata dai pannelli pubblicitari o, in mancanza di questi ultimi, ad almeno 50 cm. dall'Area di Competizione;
- b) CODICE DI CONDOTTA DEI TECNICI
Il Tecnico è responsabile per il comportamento dei suoi Atleti e di tutti i tesserati dal momento in cui entrano nel sito di gara fino a quando lo lasciano, prima e dopo ogni incontro. Il Tecnico rimarrà seduto sulla sua sedia per tutta la gara.
Ai Tecnici non è consentito dare indicazioni agli Atleti mentre questi ultimi stanno combattendo. Solo nel corso della pausa nel tempo del combattimento (dopo il *Matte*), i Tecnici avranno la possibilità di dare indicazioni ai propri Atleti. Al termine della pausa nel tempo del combattimento, e quando l'incontro riprende (*Hajime*), i Tecnici dovranno nuovamente mantenere il silenzio. Se un Tecnico non segue queste normative, potrà essere

AREA SPORTIVA

allontanato dall'area di competizione. Se il Tecnico persiste con questo suo comportamento anche fuori dall'area di competizione, potranno essere prese ulteriori decisioni sanzionatorie. Nessun tesserato può dare consigli o commentare le azioni di gara ad alta voce qualunque sia la sua posizione in sala;

c) COMPORTAMENTI PROIBITI DEI TECNICI

- Commentare o criticare il verdetto degli Arbitri;
- Richiedere correzioni delle decisioni arbitrali;
- Fare gesti antisportivi verso Arbitri, Ufficiali Gara o verso il pubblico;
- Colpire, stratonare, scalciare, ecc. i pannelli pubblicitari o ogni altro equipaggiamento;
- Qualsiasi altro comportamento che mostri mancanza di rispetto verso l'avversario, Ufficiali Gara, Tecnico avversario, il proprio Atleta (ad. es. abbandonando il proprio posto in caso di sconfitta dell'Atleta assistito e lasciandolo solo durante l'assegnazione della vittoria all'avversario), il pubblico, etc..;

d) NORME RELATIVE AL VESTIARIO DEL TECNICO

Il Tecnico è ammesso sul campo di gara per assistere il proprio Atleta solo in divisa federale o in tuta sociale.

I seguenti indumenti sono proibiti in ogni momento della competizione:

- pantaloni corti
- restare a petto nudo
- qualsiasi tipo di cappello, jeans, magliette o abbigliamento sportivo simile, ciabatte, infradito.

2) REGOLAMENTO TORNEI EUROPEAN CUP SE/JU/CA 2013

La Federazione ha approvato per il 2013 un nuovo regolamento - di seguito indicato - che prevede la libera iscrizione delle Società Sportive a tutti i Tornei di European Cup, con lo scopo di agevolare la partecipazione degli Atleti all'attività internazionale.

- a) Sono autorizzati a partecipare ai Tornei European Cup Seniores, Juniores e Cadetti inseriti nel Calendario EJU 2013 tutti gli Atleti regolarmente tesserati alla Fijlkam e con almeno 3 punti nelle rispettive Ranking List Nazionali. Ogni Atleta potrà partecipare esclusivamente nella categoria di peso nella quale ha acquisito i punti necessari.
- b) Per la partecipazione ai Tornei è necessario essere in regola con il tesseramento EJU jumas. La quota per tale tesseramento (costo 10 € con validità annuale o 20 € con validità biennale) dovrà essere accreditata alla Federazione tramite bonifico bancario al seguente IBAN: IT96A0100503309000000010108.
- c) Le Società Sportive devono inviare comunicazione della partecipazione ai Tornei alla Segreteria Federale (judo.amatoriale@fijlkam.it) entro e non oltre 10 giorni prima dell'inizio del Torneo, indicando nome, cognome, data di nascita e categoria di peso degli Atleti partecipanti. Le iscrizioni pervenute oltre i termini indicati non saranno accolte.

- d) La Federazione, sulla base dei dati forniti dalle Società Sportive, effettuerà l'iscrizione all'EJU (Jumas List) per tutti i partecipanti in regola con le modalità sopra indicate.
- e) Le Società Sportive devono provvedere direttamente all'iscrizione degli Atleti al Torneo, all'organizzazione del viaggio ed alla prenotazione alberghiera sulla base di quanto previsto dai Comitati Organizzatori, ai quali andranno pagate tutte le relative spese. Le informative delle manifestazioni sono disponibili sul sito www.eju.net all'interno del calendario gare.
- f) L'Atleta dovrà avere al proprio seguito i Judogi bianco e blu ed il dorsale (backnumber) acquistabile tramite il fornitore ufficiale individuato dalla E.J.U. con le modalità indicate all'indirizzo internet www.mybacknumber.com.
- g) Tenuto conto che ai Tornei European Cup esiste la possibilità di essere sorteggiati in sede di gara per effettuare i controlli antidoping secondo modalità che sono indicate di volta in volta dall'Unione Europea, gli Atleti devono attenersi scrupolosamente alla normativa in materia pubblicata sul sito federale.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Domenico Falcone

